

DELIBERAZIONE N° 431

SEDUTA DEL 10 APR. 2015

Dipartimento Presidenza della Giunta

DIPARTIMENTO

OGGETTO Azione: "Programma per un reddito minimo di inserimento" ex. art. 15, comma 3, della Legge Regionale n. 26/2014, approvato con DGR n. 202 del 24 febbraio 2015. Approvazione dello schema di convenzione tra la Regione Basilicata e i Centri Autorizzati di Assistenza Fiscale (CAAF) per l'assistenza alla compilazione delle domande di partecipazione al Programma.

Relatore PRESIDENTE

La Giunta, riunitasi il giorno 10 APR. 2015 alle ore 15,30 nella sede dell'Ente,

		Presente	Assente
1.	Maurizio Marcello PITTELLA Presidente	X	
2.	Flavia FRANCONI Vice Presidente		X
3.	Aldo BERLINGUER Componente	X	
4.	Raffaele LIBERALI Componente		X
5.	Michele OTTATI Componente	X	

Segretario: avv. Donato DEL CORSO

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° 10 pagine compreso il frontespizio e di N° 1 allegati

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

Prenotazione di impegno N° 1807 Missione.Programma 11/05 Cap. 4101 per € 17500,00

Assunto impegno contabile N° \_\_\_\_\_ Missione.Programma \_\_\_\_\_ Cap. \_\_\_\_\_

Esercizio 2015 per € \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE

IL DIRIGENTE  
dell'Ufficio Ragioneria e fiscalità regionale  
Dot. Elio MANTI

10/04/2015

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Atto soggetto a pubblicazione  Integrale  per estratto

## LA GIUNTA REGIONALE

- VISTO** il D.Lgs. n.165/2001 concernente le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- VISTA** la Legge Regionale 2 marzo 1996 n.12, recante "Riforma dell'organizzazione regionale" e ss.mm. ed ii.;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n 11 del 13 gennaio 1998 di individuazione degli atti rientranti in via generale nella competenza della Giunta regionale;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 539 del 23 aprile 2008 di disciplina dell'iter procedurale delle determinazioni e disposizioni dirigenziali della Giunta e di avvio del sistema informativo di gestione dei provvedimenti amministrativi;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale del 19 febbraio 2014, n. 227 "Denominazione e configurazione dei Dipartimenti regionali relativi alle aree istituzionali Presidenza della Giunta e Giunta regionale";
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale del 19 febbraio 2014, n. 233 di conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale del 10 giugno 2014, n. 693 "Ridefinizione numero e configurazione dei Dipartimenti regionali relativi alle aree istituzionali, Presidenza della Giunta e Giunta regionale. Modifica parziale Deliberazione della Giunta regionale n. 227/14";
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale del 10 giugno 2014, n. 694 "Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta regionale. Individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali individuali e declaratoria dei compiti loro assegnati";
- VISTE** le Deliberazioni della Giunta regionale del 10 giugno 2014, nn.695 e 696, con le quali sono stati conferiti gli incarichi di direzione delle strutture dirigenziali dei Dipartimenti regionali dell'Area Istituzionale della Presidenza della Giunta e della Giunta regionale ;
- VISTA** la Strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, approvata dalla Commissione Europea il 3 marzo 2010 COM(2010) 2020;
- VISTO** il Regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di

sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento (UE) N. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio

**VISTO** il Regolamento (UE) N. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

**VISTI** i Regolamenti e le disposizioni comunitarie in materia di aiuti di stato applicabili alla programmazione 2014-2020 e, in particolare:

- il Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e, in particolare la definizione in esso contenuta di soggetto svantaggiato e molto svantaggiato;
- il Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- Orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale 2014-2020 (2013/C 209/01) pubblicati sulla GUUE C 209 del 23 luglio 2013;
- Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione (2014/C 198/01) pubblicati sulla GUUE C 198 del 27 giugno 2014;

**VISTO** l'Articolo 15 - Reddito minimo/reddito di inserimento, della Legge Regionale 18 agosto 2014, n. 26 che ha istituito un Fondo, del valore iniziale di € 100.000,00, per la promozione di politiche attive e passive per i soggetti svantaggiati e molto svantaggiati, ai sensi dell'art. 2 del Reg.(UE) n. 651/2014, che non siano percettori di ammortizzatori sociali;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1159 del 26 Settembre 2014 che ha approvato l'integrazione del Fondo istituito ai sensi del precitato art. 15 della L.R. n. 26/2014;

**DATO ATTO** che con Deliberazione della Giunta Regionale n. 202 del 24 febbraio 2015 è stato approvato il "Programma per un Reddito minimo di inserimento", d'ora innanzi definito anche Programma, con il quale sono stati stabiliti al paragrafo B) – "I criteri di accesso al fondo" – i requisiti che i soggetti beneficiari suddivisi nelle categorie A e B devono possedere per accedere ai benefici previsti e, in particolare:

- A. per la CATEGORIA A, potranno avere accesso ai benefici previsti dal Programma i soggetti che siano in possesso dei seguenti requisiti:
  - A. a. abbiano compiuto il 18° anno di età e non abbiano superato il 65° anno di età;
  - A. b. siano residenti in Basilicata;
  - A. c. siano fuoriusciti dalla platea dei lavoratori in mobilità in deroga per effetto del Decreto Interministeriale n. 83473 del 1° agosto 2014, adottato dal Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze;
  - A. d. presentino un indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), redatto ai sensi del D.P.C.M. 5 dicembre 2013, N. 159 non superiore a € 18.500 annui, con riferimento ai redditi percepiti dall'intero nucleo familiare.

A parità di ISEE, ai fini della selezione, avranno priorità coloro i quali hanno un'anzianità di mobilità in deroga più elevata; in caso di ulteriore parità avranno diritto di precedenza i candidati con un numero maggiore di figli a carico. Qualora i tre requisiti innanzi descritti coincidano, prederà nella graduatoria il candidato anagraficamente più anziano.

- B. Per la CATEGORIA B, potranno presentare domanda di partecipazione al Programma i soggetti che siano in possesso dei seguenti requisiti:
  - B. a. abbiano compiuto il 18° anno di età e non abbiano superato il 65° anno di età;
  - B. b. siano residenti in un Comune della Basilicata da almeno 24 mesi antecedenti la data di pubblicazione dell'Avviso pubblico per la selezione dei Beneficiari del Programma sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata (BUR).

Il requisito della residenza si ritiene, altresì, soddisfatto nei seguenti casi:

- B.b.1. per i cittadini italiani emigrati all'estero per motivi di lavoro, già iscritti all'Anagrafe degli Italiani all'Estero (AIRE) presso uno dei Comuni della Regione Basilicata e rientrati in Basilicata, qualora gli stessi risultino avere già trasferito la residenza in uno dei comuni della Regione Basilicata, alla data di pubblicazione sul BUR dell'Avviso pubblico per la selezione dei Beneficiari del Programma;
- B.b.2. per le persone domiciliate da almeno 24 mesi antecedenti la data di pubblicazione sul BUR dell'Avviso pubblico per la selezione dei Beneficiari del Programma, in uno dei Comuni della Regione Basilicata, dimostrabile attraverso un contratto

di locazione ad uso abitativo o di comodato di uso gratuito regolarmente registrato, ovvero altra documentazione idonea a dimostrare l'abitudine della dimora;

B. c. siano disoccupati e/o inoccupati da almeno 24 mesi, ovvero siano disoccupati o inoccupati da almeno 12 mesi e soddisfino almeno una delle seguenti condizioni:

- ❖ non possedere un diploma di scuola media superiore o professionale (livello ISCED 3);
- ❖ aver superato i 50 anni di età;
- ❖ appartenere a un nucleo familiare monoreddito.

L'anzianità di disoccupazione/inoccupazione deve essere autodichiarata al momento di presentazione della domanda e, in fase di controllo, certificata dal Centro per l'impiego territorialmente competente, ai sensi della normativa vigente in materia;

B. d. non si trovino in nessuna delle seguenti condizioni: inabile al lavoro o pensionato;

B. e. presentino un ISEE, redatto ai sensi del D.P.C.M. 5 dicembre 2013, N. 159, non superiore a € 9.000 annui, con riferimento ai redditi percepiti dall'intero nucleo familiare.

A parità di ISEE, ai fini della selezione, avranno priorità coloro i quali hanno un'anzianità di disoccupazione più elevata; in caso di ulteriore parità avranno diritto di precedenza i candidati con un numero maggiore di figli a carico. Qualora i tre requisiti innanzi descritti coincidano prederà nella graduatoria il candidato anagraficamente più anziano;

**DATO ATTO** altresì, che il Programma summenzionato ha stabilito che i Soggetti beneficiari saranno selezionati mediante uno specifico Avviso Pubblico;

**CONSIDERATO** che l'Amministrazione regionale si è dotata di un sistema elettronico denominato "Portale Bandi" che rappresenta il punto di accesso a tutti i bandi e agli avvisi pubblici emanati dalla Regione Basilicata e che, dunque, anche per l'Avviso Pubblico "Selezione dei Beneficiari del Programma per un reddito minimo di inserimento" si utilizzerà il sistema di presentazione delle domande elettronico;

**DATO ATTO** che i soggetti che possono presentare domanda per l'accesso ai benefici previsti dal Programma sono soggetti svantaggiati e molto svantaggiati che vivono in una situazione di disagio economico e sociale e, per tale ragione, potrebbero avere delle difficoltà a compilare autonomamente l'istanza di partecipazione in formato elettronico;

**VALUTATO** che è interesse dell'Amministrazione regionale garantire la parità di accesso e le pari opportunità per tutti i cittadini, rimuovendo ogni ostacolo al diritto di

tutti a partecipare alle opportunità che vengono messe in campo e che, per tale ragione, è opportuno prevedere un supporto gratuito per la compilazione delle domande elettroniche di partecipazione al Programma di cui trattasi;

**DATO ATTO**

che al fine di garantire pari opportunità a tutti i cittadini sull'intero territorio regionale occorre individuare dei soggetti ai quali delegare il supporto per la presentazione delle domande che presentino la necessaria professionalità e abbiano una presenza capillare sull'intero territorio regionale;

**VISTI**

i requisiti di accesso al Programma innanzi descritti e che sia per la Categoria A che per la Categoria B è necessario che i soggetti interessati presentino un indicatore ISEE non superiore, rispettivamente, a € 18.500 e a € 9.000 e che per accertare tale requisito sarà necessario che gli stessi allegghino alla domanda di partecipazione l'attestazione ISEE redatta ai sensi del D.P.C.M. 5 dicembre 2013, N. 159;

**DATO ATTO**

che, ai sensi dell'art. 10, comma 1, del D.P.C.M. 5 dicembre 2013, N. 159 per la determinazione dell'ISEE il richiedente presenta una Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) in riferimento al nucleo familiare e che tale dichiarazione, secondo quanto stabilito al comma 6 dell'articolo in parola, "è presentata ai Comuni o ai centri di assistenza fiscale previsti dall'art. 32 del D.lgs. 9 luglio 1977, n. 241, o direttamente all'amministrazione pubblica in qualità di ente erogatore al quale è richiesta la prima prestazione o alla sede dell'INPS competente per territorio";

**VALUTATO**

pertanto, che i cittadini interessati a partecipare dovranno recarsi presso i Centri Autorizzati di Assistenza Fiscale, d'ora innanzi denominati CAAF, per richiedere il rilascio dell'attestazione ISEE e che, per tale ragione, gli stessi rappresentano il soggetto più adatto a fornire assistenza anche nella compilazione della domanda di partecipazione essendo già in possesso dei dati anagrafici e reddituali dei soggetti che intendono presentare istanza di accesso al Programma;

**CONSIDERATO**

che i CAAF hanno una presenza capillare sull'intero territorio regionale e presentano i necessari requisiti tecnico-professionali per svolgere il ruolo di supporto e assistenza ai cittadini per la presentazione delle domande di partecipazione;

**RITENUTO**

pertanto, opportuno di dover stipulare con i CAAF operanti in Basilicata una convenzione che disciplini le modalità di erogazione del servizio di assistenza alla compilazione delle domande di partecipazione al "Programma per un reddito minimo di inserimento";

**VISTO**

lo Schema di convenzione (Allegato A), allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale che realizza le predette finalità ed è conforme alle prescrizioni normative;

**DATO ATTO**

che lo Schema di convenzione (Allegato A) di cui trattasi è stato oggetto di condivisione con il Coordinamento regionale dei CAAF e che per quanto

eventualmente non contemplato dallo schema di convenzione si rinvia ad un successivo provvedimento, previa intesa tra le parti;

- RITENUTO** pertanto, di dover con il presente atto approvare lo Schema di convenzione (Allegato A) summenzionato;
- STABILITO** anche a seguito dell'intesa con il Coordinamento regionale dei CAAF, che per ciascuna domanda ammissibile a contributo per la quale è stata fornita assistenza nella compilazione, la Regione Basilicata erogherà a ciascun CAAF con il quale è stata sottoscritta una convenzione, secondo lo schema allegato alla presente deliberazione, un contributo pari a € 6,10 (sei euro e 10 centesimi) IVA compresa, previa presentazione di idonea fattura;
- TENUTO CONTO** che il numero delle domande di partecipazione al Programma, vista la grave situazione di crisi che ormai da più di un quinquennio sta attraversando il sistema produttivo regionale, con la conseguente crescita esponenziale del numero dei soggetti privi di lavoro e che vivono in una situazione di disagio economico e sociale, è stimabile in circa 16.000;
- CONSIDERATO** che, a fronte di un contributo pari a € 6,10 comprensivo di IVA per ciascuna domanda presentata dai CAAF con i quali è stata stipulata una convenzione, la somma occorrente per garantire l'assistenza alla compilazione del numero di domande soprastimato, pari a circa 16.000, è quantificabile in € 97.500 (euro novantasettemilacinquecento) compreso IVA;
- DATO ATTO** che l'onere finanziario stimato in € 97.500 (euro novantasettemilacinquecento) comprensivo di IVA, per la copertura dei costi derivanti dalla sottoscrizione delle convenzioni con i CAAF operanti in Basilicata trova copertura a valere sul capitolo 44101 del bilancio regionale per l'anno 2015, attestato alla Missione 12 - Programma 05;
- VISTA** la L.R. n. 6 del 27 gennaio 2015 di approvazione del "Bilancio di Previsione pluriennale per il triennio 2015-2017";
- VISTA** la DGR n. 114/2015 di approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, tipologie e categorie delle entrate e delle missioni, programmi e titoli delle spese del "bilancio di previsione pluriennale per il triennio 2015-2017";

Tutto ciò premesso,  
su proposta del PRESIDENTE ad unanimità di voti:

### **DELIBERA**

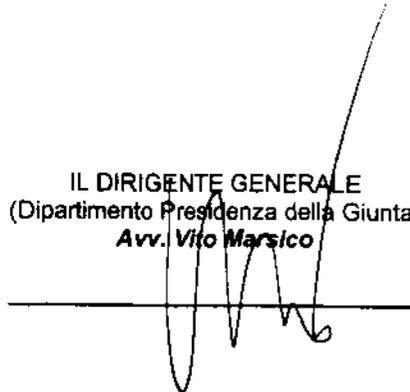
1. di approvare lo Schema di convenzione (Allegato A) allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

2. di stabilire che per ciascuna domanda ammissibile a contributo per la quale è stata fornita assistenza nella compilazione, la Regione Basilicata erogherà a ciascun CAAF con il quale è stata sottoscritta una convenzione, un contributo pari a € 6,10 (sei euro e 10 centesimi) comprensivo di IVA, previa presentazione di idonea fattura;
3. di dare atto che l'onere finanziario, quantificabile in € 97.500 (euro novantasettemilacinquecento) comprensivo di IVA, per la copertura dei costi derivanti dalla sottoscrizione delle convenzioni con i CAAF operanti in Basilicata per l'assistenza ai Soggetti Beneficiari alla compilazione delle domande di partecipazione al "Programma per un Reddito minimo di inserimento" trova copertura a valere sul capitolo 44101 del bilancio regionale per l'anno 2015, attestato alla Missione 12 - Programma 05;
4. di preimpegnare la somma di € 97.500 (euro novantasettemilacinquecento) comprensivo di IVA a valere sul capitolo 44101 del bilancio regionale per l'anno 2015, attestato alla Missione 12 - Programma 05;
5. di autorizzare il Dirigente Generale del Dipartimento Presidenza della Giunta alla sua sottoscrizione con ciascun CAAF operante in Basilicata che ne faccia richiesta e a mettere in atto tutti gli adempimenti conseguenti, ivi compresa l'individuazione delle strutture regionali deputate alla gestione delle attività;
6. di disporre la pubblicazione di un avviso di informazione sul sito istituzionale della Regione Basilicata <http://www.regione.basilicata.it> della presente deliberazione al fine di garantirne la massima diffusione e consentire a tutti i CAAF operanti in Basilicata, qualora siano interessati, a sottoscrivere la convenzione con la Regione Basilicata per l'assistenza alla compilazione delle domande di accesso al "Programma per un Reddito minimo di inserimento";
7. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

L'ISTRUTTORE

( "[Inserire Nome e Cognome]" )

IL DIRIGENTE GENERALE  
(Dipartimento Presidenza della Giunta)  
*Avv. Vito Marsico*



Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO

*Volu*

IL PRESIDENTE

*[Signature]*

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 14.4.15  
al Dipartimento interessato  al Consiglio regionale

L'IMPIEGATO ADDETTO

*F. Guzzo*